

CITTA DI CURTATONE

(Provincia di Mantova)

Piazza Corte Spagnola n. 3 - 46010 Curtatone (MN)

Tel. 0376 /358120 Fax 0376 / 358055

@mail: personale@curtatone.it

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DI
INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA
PRODUTTIVITA' VALIDO PER L'ANNUALITA' NORMATIVA ED ECONOMICA 2017**

In data 20/12/2017, presso la residenza Municipale del Comune di Curtatone, le delegazioni trattanti di cui all'art. 10 del CCNL 1° Aprile 1999 nelle persone di:

- per la parte pubblica, così come da deliberazione di Giunta n. 121 del 03/10/2005;
Presidente: Dott. Giuseppe Vaccaro - Segretario Comunale
- per le Organizzazioni Sindacali Territoriali:
Biacca Paola - UIL F.P.L.
Chiricone Umberto - FP CGIL
Cesira Chittolini - CISL FP
- per la R.S.U.:

Cirasa Massimo - UIL rsu locale
Motta Enrica - CGIL rsu locale
Pellicelli Massimo - CISL rsu locale
~~Zanetti Luca - UIL rsu locale~~

sottoscrivono

l'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per l'annualità normativa ed economica 2017.

PREMESSA

All'inizio delle trattative è stata illustrata la costituzione del Fondo risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle Risorse umane e della produttività per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 31 del C.C.N.L. 22/01/2004 e successive modifiche e integrazioni, così come approvato dalla Delibera di Giunta Comunale n. 270 in data 06/12/2017.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 01/04/1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività'

Art. 1 Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2017 risulta così costituito:

Allegato 1.1: risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL, dall'art. 4, comma 1, del CCNL 09/05/2006 e dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 e quantificate in € **110.226,14**

RIDUZIONE ART. 9 comma 2-bis D:L 78/2010 (come meglio specificato nella delibera G.C. n. 220 del 14/12/2015 di costituzione del fondo) € -2.549,86

Per un totale di risorse stabili € **107.676,28**

Allegato 1.2: risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3, dello stesso CCNL, quantificate in € **40.136,94** incluse le somme a destinazione vincolata di cui all'art. 15, comma 1, lett. K del CCNL 11/04/1999 (compensi per progettazione interna con vecchio regolamento per € 2.663,68 e recupero evasione ici per € 3.304,18)

Per un totale di risorse variabili € **40.136,94**

RIDUZIONE per rispetto art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 (limite fondo 2016) (come meglio specificato nella delibera G.C. n. 270 del 06/12/2017 di costituzione del fondo)	€	-2.670,00
TOTALE COMPLESSIVO	€	145.143,22

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili e Variabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

**Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni
2 economiche orizzontali già effettuate - art. 17, comma 2, lett. B del C.C.N.L. dell' 01/04/1999**

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22/01/2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria, compresa la quota della 13^a mensilità, sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 1.

€ -72.050,64 definitivo

IMPORTI GIA' LIQUIDATI MENSILMENTE

Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario (costo storico cristallizzato), sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza di relativi benefici.

Risorse per nuove progressioni da attribuire con decorrenza nel corso dell'anno 2017.

€ 0,00

**Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto
3 anno 2017**

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2016, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22/01/2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni destinate alla copertura di posti vacanti negli anni 2002 - 2003 e di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

€ -18.387,96 definitivo

Ugualmente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, secondo i criteri sopra descritti.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

IMPORTI GIA' LIQUIDATI MENSILMENTE

**Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di rischio -
4 art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999**

E' quantificata in € 30,00 mensili collegata all'effettiva presenza in servizio (art. 41 C.C.N.L. del 21/01/2004) da attribuire ai profili professionali sottoindicati:

€ -1.440,00 presunto occorre riproporzionarlo a giornate di assenza

- n. 1 istruttore di cantiere
- n. 2 operai specializzati
- n. 1 messo notificatore

IMPORTI GIA' LIQUIDATI MENSILMENTE

**Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di turno a
5 personale dell'Area Polizia Locale - art. 22 del C.C.N.L. 14/09/2000**

- n. 6 istruttori di vigilanza

IMPORTI GIA' LIQUIDATI MENSILMENTE

€ -10.700,00 presunto perché dicembre 2017 non ancora erogato

**Art Utilizzo delle risorse variabili per finanziare l'indennità prevista dall'art. 36
6 comma 2 del CCNL 22/01/2004 per i dipendenti che svolgono funzioni di stato civile e anagrafe**

La presente indennità pari € 300,00 annui è riconosciuta ai dipendenti delle categorie B, C e D, non titolari di posizione organizzativa, che svolgono funzioni di ufficiali stato civile e anagrafe

€ -900,00 Definitivo verranno erogati in sede di chiusura fondo

n. 3 istruttori amministrativi presso area demografici

IMPORTI DA LIQUIDARE IN SEDE DI CHIUSURA FONDO

**Art Utilizzo delle risorse in parte stabili e in parte variabili per il finanziamento
7 dell'indennità di per specifiche responsabilità di cui all'art. 17 comma 2 lett. D
CCNL 01/04/1999**

-7.900,00 Verranno erogati in sede di chiusura fondo

n. 22 responsabili del procedimento. La somma verrà ripartita tra le aree in rapporto al numero di responsabili di procedimento e

**SECONDO I CRITERI DI CUI ALLA
PROPOSTA DI ACCORDO TRIENNALE**

**Art Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento dell'indennità di maneggio
8 valori - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999**

Da attribuire ai profili professionali sottoindicati, in ragione dell'entità dei valori gestiti nell'anno 2017, come segue:

€ -900,00 presunto occorre riproporzionarlo a giornate di assenza

fino ad € 6.000 all'anno = € 0,52 al giorno
oltre € 6.000 e fino ad € 12.000 all'anno = € 1,04 al giorno
oltre € 12.000 all'anno = € 1,55 al giorno

n. 1 istruttore tecnico ufficio urbanistica nominato agente contabile con atto G.C. n. 86 del 24/05/2010

n. 2 istruttori amministrativi servizi demografici-stato civile nominati agente contabile con atto G.C. n.60 del 12/04/2012

n. 1 istruttore amministrativo area servizi all'impresa nominato sostituto del rispettivo responsabili di servizio con atto G.C. n. 127 del 22/06/2017 (solo per periodo riscossione canoni posteggi Fiera Grazie quindi mese di luglio e agosto 2017)

n. 1 istruttore amministrativo area finanziaria nominato agente contabile con atto G.C. n. 196 del 29/09/2016

IMPORTI DA LIQUIDARE IN SEDE DI CHIUSURA FONDO

**Art Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento dei compensi per
9 specifiche attività e prestazioni - art. 17, comma 2 lett. G, del C.C.N.L. 01/04/1999**

Da attribuire annualmente per le seguenti attività:

- *Progettazione interna all'ente per opere liquidate con vecchio regolamento*

€ -2.663,68 definitivo già pagate

Il compenso incentivante per l'attività di progettazione interna da ripartire tra i dipendenti nominati Progettisti ovvero Responsabili Unici del Procedimento e i Collaboratori dell'Ufficio Tecnico, ai sensi dell'Art. 18 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, è imputato a specifici capitoli di spesa con girofondi in entrata dai capitoli di imputazione delle spese dell'opera.

- *Attività di controllo in materia di I.C.I.*

€ -3.304,18 definitivo già pagate

Il compenso incentivante per l'attività di accertamento dell'evasione dell'imposta I.C.I. da ripartire tra i dipendenti dell'Ufficio Tributi e altre unità di personale tecnico ed amministrativo appartenenti al "gruppo di lavoro ici", ai sensi dell'Art. 59, comma 1 lettera p), del D.Lgs. n. 446/97, è imputato a specifici capitoli di spesa del personale ufficio tributi.

Le somme eventualmente non attribuite per tale attività costituiranno economia e non potranno essere attribuite al Fondo di produttività generale, di cui al successivo articolo.

**Art Utilizzo di risorse variabili destinate ad incentivare la produttività ed il
10 miglioramento dei servizi - art. 17, comma 2 lett. A, del C.C.N.L. 01/04/1999**

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, residuano per l'anno in corso risorse variabili, per finanziare i progetti speciali deliberati per un un importo di € 21.000,00 e per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per un importo presunto, dedotte le somme attribuite in applicazione degli articoli dal n. 2 al n. 8, pari ad €

€ 26.896,76

"Progetti speciali" da finanziare con risorse variabili di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999 approvati rispettivamente con delibere G.C. n. 109 del 27/07/2015, n. 117 del 10/08/2015 e n. 188 del 16/11/2015

€ -21.000,00

Art. 15 comma 1 lett. K art. 16 commi 4 e 5 dl 98/2011 PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE (risparmi realizzati secondo le previsioni)

€ -2.000,00

Tale quota, destinata ad incentivare la produttività risulta finanziata ai sensi dell'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. 01/04/1999 e viene ripartita come metodi meritocratici nel seguente modo: i Responsabili di Servizio compilano per i propri dipendenti una scheda di valutazione (come da fac simile allegato). Sulla base del punteggio ottenuto dalle schede di valutazione decurtato di una soglia minima pari a 50 punti, si redige una graduatoria. Successivamente si calcola l'importo da erogare a ciascun dipendente suddividendo la somma da ripartire per il totale dei punteggi delle schede con l'abbattimento dei 50 punti e moltiplicando per il punteggio di ogni singolo dipendente, punteggio sempre decurtato di 50 punti.

€ 3.896,76

vi confluiranno anche i risparmi dopo liquidazione definitiva delle altre indennità in sede di chiusura fondo

SI PRECISA CHE I RISPARMI CHE SI VERIFICHERANNO IN SEDE DI CHIUSURA DEL FONDO DOPO LA LIQUIDAZIONE DEFINITIVA DELLE VARIE VOCI ANDRANNO A CONFLUIRE NELLA SOMMA RIPARTITA A TITOLO DI PRODUTTIVITA' TRA TUTTI I DIPENDENTI

Si precisa infine:

- che gli importi di cui agli Artt. 2 3 4 e 5 vengono pagati mensilmente con imputazione ai capitoli delle retribuzioni fisse e vengono automaticamente rapportati al periodo di servizio prestato secondo le regole previste per le retribuzioni fisse e continuative;
- che ai sensi dell'art. 71, comma 1, della Legge 06/08/2008, n. 133 (conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-legge 25/06/2008, n. 112):
 - i risparmi derivanti dalla mancata erogazione del trattamento accessorio durante i primi dieci giorni di malattia del dipendente costituiscono economie di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.
 - vista anche la Circolare n. 8 del 19/07/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, non costituiscono assenza dal servizio, al fine della quantificazione dell'importo delle quote di trattamento accessorio, le assenze dovute a infortunio sul lavoro, a ricovero ospedaliero (n.d.r.: incluso il periodo di convalescenza post-ricovero) o a day hospital nonché a patologie gravi che richiedano terapie salvavita.

TITOLO IV°

Definizione dei criteri di riparto delle risorse destinate al premio incentivante la produttività

Art. 11 Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Le somme residue del Fondo, come quantificate nel precedente art. 10, saranno destinate a finanziare i progetti concordati e le somme destinate alla produttività individuale saranno ripartite sulla base delle schede di valutazione individuali redatte dei rispettivi Responsabili di Servizio come meglio specificato all'art. 10.

Le risorse dovranno essere ripartite sulla base degli obiettivi e dei programmi indicati dall'Amministrazione, utilizzando come parametri di valutazione, il grado di autonomia nello svolgimento degli adempimenti di competenza dell'ufficio di appartenenza, la capacità di adattamento e di apportare innovazioni per una migliore organizzazione del proprio lavoro, l'apporto individuale all'andamento dell'ufficio, la collaborazione attiva, la flessibilità ed adattabilità alle esigenze dell'ente, l'atteggiamento propositivo e creativo nella soluzione di problematiche, la capacità di relazioni col pubblico e collaborazioni interpersonali tra colleghi ecc.

I compensi devono essere mirati ad incentivare le capacità e le professionalità del dipendente e, più in generale, la produttività collettiva, il miglioramento dei servizi, il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale o progettuale delle strutture dell'Ente nonché la realizzazione di progetti-obiettivo, di piani di lavoro e di altre iniziative.

Il compenso legato alla produttività è riconosciuto in relazione ad una presenza in servizio come segue:

- * per una presenza in servizio di soli 3 mesi in un anno spetta il 25% della produttività
- * per una presenza in servizio di soli 6 mesi in un anno spetta il 50% della produttività
- * per una presenza in servizio di soli 9 mesi in un anno spetta il 75% della produttività
- * per una presenza in servizio di oltre 9 mesi in un anno spetta il 100% della produttività

La dipendente assente per maternità ha diritto a percepire i trattamenti accessori, fissi e ricorrenti, di cui al presente contratto integrativo, limitatamente al periodo trascorso in **maternità obbligatoria**, purché non legati alla effettiva presenza in servizio e quindi all'esercizio delle specifiche mansioni. Si considera presenza in servizio oltre alla maternità obbligatoria anche l'infortunio e tutto quanto contemplato dalle leggi.

TITOLO V°



Disposizioni finali
Art. 12 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente C.C.D.I. in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione .

Letto, confermato e sottoscritto in data

Per la parte pubblica:

Dott. Giuseppe Vaccaro - Segretario Comunale

Per la parte sindacale:

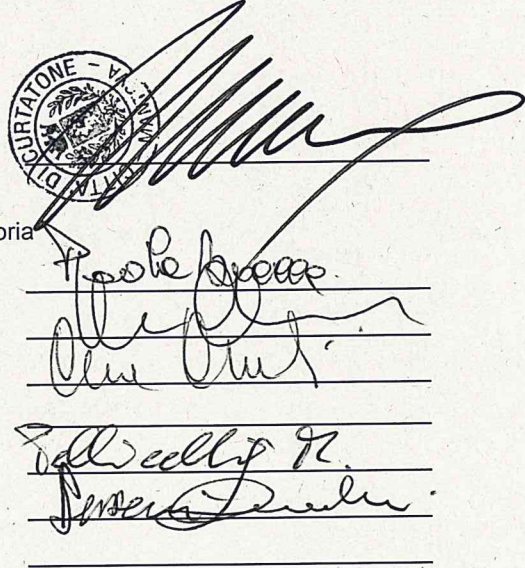
I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Territoriali di categoria

Paola Biacca ^{e BUSSEMI} ~~NUZZO~~ - UIL F.P.L.

Umberto Chiricone - FP CGIL

Cesira CHITTOLINI - CISL FP

La Rappresentanza Sindacale Aziendale ~~Aziendale~~ ^{UNITALIA}



The image shows a circular official stamp of the Municipality of Tortona (C. CURIAZIONE - TORTONA) with a signature over it. Below the stamp are several horizontal lines with handwritten signatures. The signatures correspond to the names listed on the left: Paola Biacca, Umberto Chiricone, Cesira Chittolini, and the representatives of the Unitalia company.

COMUNE DI CURTATONE

COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2017

RISORSE STABILI - ANNO 2017			
	Descrizione della fonte del finanziamento	Entità del finanziamento (risorse stabili)	NOTE
CCNL 01.04.1999	Art. 14, comma 4 (riduzione del 3% del fondo per lav.straordin.pagato nel 1999)	293,25	
	Art.15, comma 1, lett. a) (fondo 1998)	41.743,35	
	Art.15, comma 1, lett. b) (risorse aggiuntive 1998)	8.266,04	
	Art. 15, comma 1, lett. g) (finanziamento LED 1998)	10.847,49	
	Art. 15, comma 1, lett. j) (0,52% monte salari 1997)	4.839,93	
CCNL 05.10.2001	Art. 4, comma 1 (1,1% monte salari 1999)	11.196,52	
	Art. 4, comma 2 (R.I.A. personale cessato da 01.01.00- escluso ATA e personale in mobilità c/contributo statale)	9.436,79	Rispetto all'anno precedente questo importo aumento di € 739,48 per RIA Carra cessata il 30/09/2016 e di € 258,40 per RIA Benassi cessata il 30/09/2017
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 1 (0,62% monte salari 2001)	6.398,78	
	Art. 32, comma 2 (0,50% monte salari 2001 per enti con spese di personale inferiore al 39% delle entrate correnti)	5.160,29	
CCNL 09/05/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,5% monte salari 2003 in quanto rapporto tra spese personale ed entrate correnti non è superiore al 39%	5.475,25	
CCNL 11/04/2008	ART. 8 COMMA 2 .CCNL 11/04/2008 0,6% M.S 2005	6.568,45	
	TOTALE	110.226,14	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI ART.9, comma 2-bis, d.l. 78/2010		2.549,86	
	TOTALE RISORSE STABILI	107.676,28	

COMUNE DI CURTATONE
COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2017

RISORSE VARIABILI - ANNO 2017			
		Entità del finanziamento (risorse variabili)	NOTE
CCNL 01.04.1999	Art. 15, comma 1, lett. k) (recupero evasione ICI), A DESTINAZIONE VINCOLATA	3.304,18	Definitivo in quanto già chiuso per quest'anno l'ici dopo consuntivo
	Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione interna A DESTINAZIONE VINCOLATA	2.663,68	definitivo con tutte le progettazioni liquidate nel 2017 con vecchio regolamento
	Art. 15, comma 1, lett. m) (eventuali risparmi derivanti da applicazione disciplina dello straordinario - art. 14)		
	Art.15 comma 2 (integrazione le somme sino 1,2% massimo su base annua del monte salari anno 1997)	11.169,08	certificato da parte del nucleo di valutazione
	Art. 15 comma 1. lett. k art. 16, commi 4 e 5 dl 98/2011 piani razionalizzazione	2.000,00	
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno	0,00	
	Art. 15, comma 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione)	21.000,00	12.000 progetto vigilanza e 9.000 per fiera Grazie
CCNL 14.09.2000	Art. 17 comma 5 le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento del corrispondente esercizio finanziario, sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo	0,00	
	Art. 54 (quota parte del rimborso spese di notifica atti dell'amministrazione finanziaria a favore dei messi notificatori)	0,00	
CCNL 22/01/2004	Art.14 -Personale utilizzato a tempo parziale per servizi in convenzione:	0,00	non c'è personale in convenzione nel 2017
	TOTALE RISORSE VARIABILI	40.136,94	
	TOTALE GENERALE	147.813,22	
	Riduzione per rispetto art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 (limite fondo 2016)	2.670,00	
		145.143,22	

FDC SIMILE SCHEDA DI VALUTAZIONE DIPENDENTI "D"
 CAT

comportamenti organizzativi

data	descrizione	peso	valut.
<i>1=insuff. 2=suff. 3=discreto 4=buono 5=distinto 6=Ottimo</i>			
31/12/2011	Sa gestire gli imprevisti, avendone già valutato le conseguenze	2	
31/12/2011	Rispetta gli obiettivi	3	
31/12/2011	Sa rispettare i tempi stabiliti	3	
31/12/2011	Utilizza la conoscenza delle procedure	3	
31/12/2011	Sa vedere il suo lavoro nel contesto lavorativo e programmarlo di conseguenza	2	
31/12/2011	Sa lavorare efficacemente in una gamma di situazioni in modo autonomo	1	
31/12/2011	Sa rappresentare l'ente in situazioni complesse con ampia autonomia di comportamento	1	
31/12/2011	Sa attivarsi per mantenere il livello delle proprie competenze adeguato ai ruoli e alla attività da svolgere	1	
31/12/2011	Sa individuare i problemi di fondo anche in situazioni complesse collegandoli fra di loro	2	
31/12/2011	sa interpretare il proprio ambito di responsabilità in modo flessibile	2	
31/12/2011	Sa utilizzare in modo autonomo metodologie adeguate per analizzare l'efficienza dei singoli processi	2	
31/12/2011	Sa operare per risolvere anche problemi nuovi e potendo utilizzare indirizzi forniti da altri	2	
31/12/2011	Sa avere un comportamento positivo così da essere in grado di mettersi a disposizione del suo "cliente"/interlocutore	3	

Valutazione dipendente	peso	val.
		/
		/
Comportamenti organizzativi		
		/
		6

FAC-SIMILE SCHEDA DI VALUTAZIONE DIPENDENTI "C" CAT.

comportamenti organizzativi

data	descrizione	peso	valut.
<small>1=insuff. 2=suff. 3=discreto 4=buono 5=distinto 6=Ottimo</small>			
31/12/2011	Rispetta gli obiettivi	3	
31/12/2011	Sa rispettare i tempi stabiliti	3	
31/12/2011	Utilizza la conoscenza delle procedure	3	
31/12/2011	utilizza le conoscenze degli strumenti informatici	3	
31/12/2011	Utilizza conoscenze tecniche specifiche	1	
31/12/2011	Sa rappresentare l'ente rispettando regole e procedure definite	2	
31/12/2011	Sa avere un comportamento positivo così da essere in grado di mettersi a disposizione del suo "cliente"/interlocutore	3	
31/12/2011	Sa gestire gli imprevisti, avendone già valutato le conseguenze	2	
31/12/2011	Sa autonomamente identificare i problemi di fondo valutando le alternative	1	
31/12/2011	Sa scegliere le modalità operative più efficienti	2	
31/12/2011	Sa operare per risolvere i problemi di natura routinaria che coinvolgono anche il lavoro di altre persone	2	
31/12/2011	sa programmare il proprio lavoro su un breve arco temporale e seguendo gli indirizzi prefissati	2	

Valutazione dipendente	peso	val.
		No
Comportamenti organizzativi		

informazione

FAC SIMILE SCHEDA DI VALUTAZIONE DIPENDENTI CAT. B

comportamenti organizzativi

data	descrizione	peso	valut.
			1=insuff. 2=suff. 3=discreto 4=buono 5=distinto 6=Ottimo
31/12/2011	Rispetta gli obiettivi	3	
31/12/2011	Sa rispettare i tempi stabiliti	3	
31/12/2011	Utilizza la conoscenza delle procedure	3	
31/12/2011	Sa rispettare le regole dell'ente	2	
31/12/2011	sa programmare il proprio lavoro su un breve arco temporale e seguendo gli indirizzi prefissati	2	
31/12/2011	E' in grado di non generare conflitti e situazioni di disagio	2	
31/12/2011	Sa rispondere con efficacia alle richieste degli utenti	3	
31/12/2011	Sa affrontare imprevisti limitati nell'intensità e nel tempo	1	
31/12/2011	Sa lavorare bene nell'ambito di regole e procedure definite	2	

%

Valutazione dipendente	peso	val.
Comportamenti organizzativi		